

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO I.I.S. NERVI

2.1 REGOLAMENTO D'ISTITUTO I.I.S. NERVI

Approvato all'unanimità dal Collegio Docenti del 26/09/2018 e dal Consiglio d'Istituto del 21/11/2018

1. PREMESSE E DISPOSIZIONI GENERALI

La libertà d'insegnamento del docente viene effettuata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni (DL 297/94) e nell'ambito degli obiettivi didattici comuni identificati dalla programmazione collettiva (del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, dei gruppi di lavoro degli insegnanti). Tale libertà va intesa come libertà di espressione culturale e rispetto dell'autonomia didattica del docente: essa è garantita nel rispetto delle norme costituzionali e dalla legge dello Stato.

Impegno a realizzare concretamente il diritto all'apprendimento previsto dalla Costituzione.

Educazione civile e politica dello studente al rispetto della Costituzione e dei valori proclamati dalle Nazioni Unite, alla democrazia, alla comprensione e al rispetto di una pluralità di culture. Educazione al rispetto delle minoranze e alla difesa dei deboli. Gli ambiti di partecipazione (degli organi collegiali e nelle assemblee delle diverse componenti, a tutti i livelli previsti dalla legislazione vigente in materia) costituiscono uno degli strumenti di questa formazione democratica.

Salvaguardia della libertà d'espressione come strumento di educazione e di formazione civile; gli studenti in particolare e tutte le componenti della scuola debbono potersi esprimere nel responsabile esercizio della più ampia libertà. Pertanto tutti coloro che operano nell'istituto a qualsiasi titolo sono tenuti a:

- improntare il loro comportamento in modo da contribuire alla comune crescita umana, culturale, sociale e civile, nel rispetto dei diritti e delle opinioni di ciascuno. Il personale docente e non docente, gli studenti e i genitori devono ispirare il loro agire al reciproco rispetto in ogni loro rapporto.
- vigilare affinché in base alle leggi e norme vigenti sia bandita ogni manifestazione di violenza e, in genere, qualsiasi intolleranza e intimidazione.

Il presente regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Esso recepisce i contenuti dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con D.P.R. 249/98 e del D.P.R. 235/2007.

E' conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R. 275/99), nonché del D.P.R.567/96.

Si ispira ai seguenti principi fondanti:

- Uguaglianza. il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.
- Imparzialità, equità e regolarità operativa. I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la

vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

- Accoglienza ed integrazione. La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.
- Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili.

Il presente regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri.

Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto Educativo di Corresponsabilità previsto dal D.P.R. 235/2007

2. STRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE

Sono organi collegiali dell'Istituto: il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva i Consigli di classe, il Collegio dei docenti, e il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti.

La composizione, la durata e le attribuzioni degli organi collegiali sono stabilite dal D.L. del 16/4/94 n.297 e successive modifiche e integrazioni.

Le norme per l'elezione delle componenti in seno agli organi predetti sono stabilite dal medesimo D.L. n.297 nonché dall'O.M. 5.10.76 e successive modifiche e integrazioni.

La convocazione di un organo collegiale spetta, di norma, al suo presidente, salvo quanto qui in seguito specificato per ciascun organo.

La prima seduta di un organo collegiale, il cui presidente sia eletto fra i propri membri, è convocata dal Dirigente Scolastico. Fino all'elezione del presidente la seduta è presieduta dal membro più anziano.

La convocazione di un organo collegiale deve essere disposta, in linea generale con un preavviso non inferiore a cinque giorni rispetto alla data della riunione. La convocazione è effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo del relativo avviso.

Il preavviso di convocazione può essere inferiore a cinque giorni nei casi di particolare urgenza e gravità, purché sia possibile avvisare, anche telefonicamente, tutti i membri dell'organo. Il Dirigente Scolastico può convocare la giunta esecutiva anche senza limiti di preavviso per comunicazioni e consultazioni.

Gli organi Collegiali sono convocati di norma in ore non coincidenti con l'orario scolastico e, quando abbiano una componente dei genitori, si deve tenere conto degli impegni di lavoro dei componenti eletti.

Ciascuno degli organi collegiali programma la propria attività nel tempo, in rapporto alle proprie

competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse.

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi Collegiali dell'Istituto che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie.

Di ogni seduta degli organi Collegiali viene redatto un verbale, firmato dal presidente e dal segretario dell'organo, steso su apposito registro. Ogni verbale dell'organo collegiale viene letto e approvato al termine della seduta o all'inizio della seduta successiva.

Le sedute degli organi Collegiali sono pubbliche nella misura e nei limiti previsti dalla normativa vigente. La pubblicità degli atti relativi alle sedute del Consiglio d'Istituto si realizza mediante affissione all'albo delle deliberazioni adottate.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni del consiglio d'Istituto concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

In ogni caso l'affissione all'albo deve avvenire, a cura del Dirigente Scolastico, entro otto giorni dalla data dell'approvazione del verbale della seduta, per un periodo non inferiore a dieci giorni.

2.1 CONSIGLIO D'ISTITUTO

La convocazione del Consiglio di Istituto spetta al suo Presidente, di propria iniziativa, o quando ne facciano richiesta il Presidente della Giunta Esecutiva o la maggioranza del Consiglio. La composizione, la durata e le attribuzioni del Consiglio di Istituto sono stabilite dagli art. 8 e 10 del D.L. 16.4.94 n.297.

I membri eletti e quelli designati che non partecipano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, decadono dalla carica e vengono surrogati ai sensi dell'art. 35 del D.L. 297.

2.3 GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è convocata dal Dirigente Scolastico che ne è Presidente, quando se ne presenti l'opportunità, specie in relazione alle riunioni del Consiglio di Istituto. La Giunta predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo stando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, cura l'esecuzione delle relative delibere, esprime il proprio parere sulle richieste dei genitori di convocazione della relativa assemblea.

2.4 CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico, di propria iniziativa oppure quando ne faccia richiesta la metà dei suoi membri, escluso dal computo il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente Scolastico, oppure dal coordinatore suo delegato.

Per la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché per la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce con la sola presenza dei docenti.

2.5 COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Dirigente Scolastico, secondo il piano delle attività deliberato dal Collegio stesso nella prima seduta, oppure quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Si riunisce in seduta ordinaria una volta per ciascuno dei periodi in cui si divide l'anno scolastico e in seduta straordinaria ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Le competenze del collegio docenti sono indicate dall'art. 7 del D.L. 16.4.94 n. 297.

Inoltre il Collegio Docenti, nella sua prima riunione ordinaria, nomina, su proposta del Dirigente Scolastico, i Coordinatori e i referenti delle varie attività.

Il Collegio Docenti delibera sulle attività funzionali all'insegnamento e su quelle aggiuntive.

2.6 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI.

Il comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente Scolastico:

- a) per la valutazione del servizio richiesta dai singoli interessati, a norma dell'art. 448 del D.L. 16.4.94 n. 297,
- b) alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art.11 c. 5 del D.L.
- c) ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

2.7 DIRIGENZA

Compiti e prerogative della dirigenza sono quelli previsti dal D.L.297/94, art.545-546, D.lg. 30/03/01, n° 165 art.25 e dalla normativa contrattuale.

2.8 PERSONALE ATA

Diritti e doveri del personale ATA sono stabiliti dal D.L. 297/94, art.545-546, e dalla normativa contrattuale.

2.9 COMITATO DEI GENITORI

I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di classe possono costituire un comitato dei genitori. Il comitato dei genitori si riunisce quando ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti. Della riunione deve essere preventivamente informato il Dirigente Scolastico, il quale ha in ogni caso l'iniziativa di convocazione del comitato.

Il comitato dei genitori discute i problemi inerenti alla comunità scolastica, prepara il lavoro dell'assemblea di istituto dei genitori e ne predisporre l'ordine del giorno.

2.10 COMITATO STUDENTESCO

Il comitato studentesco è formato dai rappresentanti eletti nei consigli di classe. Fino alla proclamazione dei nuovi eletti, ne fanno parte i rappresentanti di classe dell'anno scolastico precedente, oppure, in mancanza di questi, due alunni della classe designati dai compagni con regolare votazione interna a scrutinio segreto.

Il comitato elegge tra i propri membri un Presidente ed un Vice-Presidente. Il comitato si riunisce

ogni qual volta ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti. Della riunione deve essere informato preventivamente il Dirigente Scolastico, il quale ha in ogni momento iniziativa di convocazione del comitato.

Il comitato studentesco discute i problemi inerenti alla comunità scolastica, prepara i lavori dell'assemblea di Istituto e ne predispone l'ordine del giorno, assicura il mantenimento dell'ordine durante l'assemblea, nomina i rappresentanti degli allievi in seno alla commissione tecnica per le attività sportive, delibera le manifestazioni collettive degli studenti.

3. ASSEMBLEE DEI COMPONENTI

3.1 ASSEMBLEE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Le assemblee in orario di lavoro sono quelle previste e regolate dalle disposizioni di legge.

Eventuali assemblee richieste in orario extra scolastico possono essere tenute nei locali della scuola previa richiesta al Dirigente Scolastico ed in orari compatibili con quelli del personale non docente.

3.2 ASSEMBLEE DEI GENITORI

3.2.1 Assemblea di istituto dei genitori

L'Assemblea di Istituto dei Genitori è convocata dal suo Presidente, ove sia stato eletto, oppure, dalla maggioranza del comitato dei genitori, oppure quando lo richiedono 100 genitori (con popolazione scolastica fino a 500 studenti) oppure quando lo richiedono 200 genitori (con popolazione scolastica fino a mille studenti).

Se l'Assemblea si svolge nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento devono essere concordati preventivamente con il Dirigente Scolastico, che concede l'autorizzazione dopo aver sentito il parere della Giunta Esecutiva. Di detta Assemblea viene data comunicazione mediante l'affissione all'albo. L'avviso di convocazione deve contenere anche l'ordine del giorno.

L'Assemblea si svolge fuori dall'orario di lezione. In relazione al numero di partecipanti e alla disponibilità dei locali può articolarsi in assemblee di classi parallele. Essa discute di problemi inerenti alla comunità scolastica di Istituto o formula proposte in tal senso al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Il funzionamento dell'Assemblea è stabilito da un regolamento che, mandato in visione al Consiglio di Istituto, è approvato dall'Assemblea stessa. Alle Assemblee possono partecipare, con diritto di parola, il Presidente e i docenti dell'Istituto.

3.2.2 Assemblea di classe dei genitori

L'Assemblea di classe dei genitori è convocata dai genitori eletti dal Consiglio di Classe. Se si svolge nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento devono essere concordati preventivamente con il Dirigente Scolastico.

L'Assemblea di classe discute di problemi inerente all'attività scolastica della classe e formula proposte in tal senso al Consiglio di Classe. Vi possono assistere, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti della classe.

3.3 ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

3.3.1 Assemblea di classe degli studenti

L'assemblea di classe:

- è consentita ogni mese per due ore con il consenso del docente interessato e con l'espressa indicazione dell'o.d.g.;
- non può svolgersi sempre nello stesso giorno della settimana;
- deve essere richiesta al Dirigente Scolastico dai rappresentanti della classe e la domanda deve essere consegnata in segreteria con almeno 5 giorni di anticipo;
- non può essere effettuata nell'ultimo mese di scuola.

All'assemblea di classe può partecipare il docente del Consiglio di Classe che concede l'ora di lezione agli studenti.

3.3.2 Assemblea di istituto degli studenti

L'assemblea d'Istituto:

- è consentita ogni mese per quattro ore con l'espressa indicazione dell'o.d.g.;
- può prevedere la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto;
- può articolarsi in assemblea di classi parallele in relazione alla disponibilità dei locali o per altre particolari esigenze;
- deve essere richiesta al Dirigente Scolastico dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto o dall'assemblea dei delegati dei Consigli di Classe e la domanda deve essere consegnata in segreteria con almeno 9 giorni di anticipo; il Dirigente Scolastico comunicherà l'eventuale autorizzazione con almeno 5 giorni di anticipo.

Durante l'assemblea i rappresentanti degli alunni e i delegati di classe dovranno predisporre un adeguato servizio di sicurezza autogestito dagli studenti per collaborare al regolare svolgimento dell'assemblea.

A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

In presenza di violazioni del regolamento e della constatata impossibilità di regolare svolgimento dell'assemblea, il Dirigente Scolastico può revocare immediatamente l'autorizzazione all'assemblea.

4. ORARI, PERMESSI, RITARDI E ASSENZE

4.1 ORARI E LEZIONI

L'Istituto apre alle ore 7.30. Gli studenti attenderanno nell'atrio dell'ingresso fino alle 7:55; dopo tale orario potranno accedere alle aule. Un primo campanello, alle ore 7.55, segnala l'entrata nelle rispettive classi per gli studenti. Un secondo campanello, alle ore 8.00 scandisce l'inizio delle lezioni. Gli studenti hanno l'obbligo di essere in classe alle ore 8.00. Qualsiasi ritardo dovuto a problemi di trasporto deve essere segnalato ai docenti e sarà oggetto di verifica da parte della Dirigenza. Tutti gli altri ritardi non giustificati costituiscono una mancanza disciplinare.

I docenti della prima ora hanno l'obbligo di trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio della lezione, per vigilare sull'ingresso degli studenti. Il restante personale deve rispettare puntualmente l'orario di servizio assegnato.

4.2 PERMESSI D' ENTRATA E D'USCITA

4.2.1 Permessi di entrata posticipata e uscita anticipata permanenti

Tali permessi dovuti a problemi di trasporto saranno concessi dalla scuola dietro presentazione di domanda cui deve essere allegata documentazione di orari e linee di mezzi pubblici, di abbonamento a tali mezzi, opportunamente firmata dai genitori. La richiesta di uscita anticipata è subordinata alla impossibilità di rientro a casa entro un'ora e quindici minuti dal termine delle lezioni.

4.2.2 Permessi di entrata posticipata/uscita anticipata occasionali

L'entrata posticipata (dopo le ore 9,00 e non oltre le ore 11.00) e l'uscita anticipata dalle lezioni, di regola, non sono consentite.

Tuttavia qualsiasi richiesta in merito, e solo per casi eccezionali, potrà essere concessa per motivi comprovati; per i minorenni la richiesta dovrà essere presentata dalla famiglia. Le richieste per visite mediche e per **altre uscite anticipate (8 in tutto l'anno scolastico)** vanno presentate e autorizzate dalle 8:00 alle 10:00 in presidenza o vicepresidenza. Per i **minorenni** l'uscita anticipata è concessa solo se accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci e viene autorizzata in vicepresidenza. Nel caso in cui i genitori, o chi ne fa le veci, vogliono far prelevare lo studente da un parente o da un delegato maggiorenne, questi deve presentarsi con delega sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci e copia del documento di identità.

Di norma non sarà in nessun caso possibile effettuare un'entrata posticipata e un ingresso anticipato nelle medesima giornata.

Per assenze dovute a gravi e giustificati motivi o prolungate, le famiglie dovranno avvertire la scuola.

L'Istituto si riserva comunque il diritto di verificare la veridicità delle richieste di entrata/uscita tramite telefonata alla famiglia per gli alunni maggiorenni. La richiesta dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo.

Le richieste per impegni sportivi dovranno essere presentate allegando la dichiarazione della società sportiva, con il calendario delle gare o con l'indicazione dell'orario degli impegni.

4.3 Ritardi

I ritardi di qualunque natura (prima ora, cambio dell'ora, rientri posticipati dopo l'intervallo, dopo uscite autorizzate o spostamenti) devono essere annotati, a cura del docente, sul registro elettronico.

In particolare, l'accesso alle aule non verrà consentito oltre le ore 8,15: gli studenti dovranno sostare nell'atrio e dovranno entrare in aula solo al suono del campanello della seconda ora. L'ora di mancata lezione sarà conteggiata nel computo delle assenze e dovrà essere giustificata.

4.4 Assenze

Le assenze, dovute a qualsiasi causa, devono essere giustificate sul registro elettronico dai genitori, per gli studenti minorenni, o dallo studente stesso, se maggiorenne (con delega del genitore da presentare all'inizio dell'anno scolastico) il giorno del rientro.

Eventuali assenze, non per motivi di salute, per periodi protratti di tempo, devono essere preannunciate dalla famiglia.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Eventuali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o

all'esame finale di ciclo (Art. 14, comma 7 dpr 122/2008).

4.5 Giustificazione delle assenze e dei ritardi

La giustificazione delle assenze e dei ritardi va presentata all'insegnante della prima ora che annoterà sul registro elettronico, nell'apposito spazio, l'avvenuta giustificazione.

In caso di mancata giustificazione, lo studente verrà ammesso in aula e dovrà presentare la giustificazione il giorno successivo. (vedi tabella A infrazioni disciplinari lievi)

5. NORME DI COMPORTAMENTO

5.1 GENERALITÀ

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. (ex ART. 3 comma 1 Statuto delle studentesse e degli studenti)

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. (ex ART. 3 comma 2 Statuto delle studentesse e degli studenti)

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (ex ART. 3 comma 3 Statuto delle studentesse e degli studenti)

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti. (ex ART. 3 comma 1 Statuto delle studentesse e degli studenti)

Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (ex ART. 3 comma 5 Statuto delle studentesse e degli studenti) e condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. (ex ART. 3 comma 6 Statuto delle studentesse e degli studenti)

5.2 DIVIETO DI FUMARE

Ai sensi del DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 è tassativamente proibito fumare, anche le sigarette elettroniche (D. lgs. 6 del 12.01.2016), in tutti i locali interni e negli spazi esterni di pertinenza della scuola.

5.3 LEZIONE

Durante la lezione gli studenti devono essere in possesso di tutto il materiale occorrente, indicato dall'insegnante. Non è consentito agli studenti di uscire dalla classe, né durante l'ora di lezione, né durante il cambio dell'insegnante. Gli studenti possono recarsi ai servizi solo in caso di effettiva necessità, debitamente autorizzati dall'insegnante e non più di uno alla volta.

5.4 INTERVALLO

I due intervalli mattutini hanno la durata di 10 minuti ciascuno e si svolgono dalle ore 9.55 alle ore 10.05 e dalle ore 11.55 alle ore 12.05.

È previsto anche un intervallo di 20 minuti dalle 13.50 alle 14.10 nella giornata di rientro pomeridiano specifica di ogni classe.

La sorveglianza degli studenti è assicurata da tutti gli insegnanti presenti con l'apporto dei collaboratori scolastici.

Gli studenti, durante gli intervalli mattutini, devono uscire dall'aula per consumare la merenda ed è loro severamente vietato soffermarsi in aula. E' consentito invece rimanere in aula a consumare vivande negli intervalli lunghi, previa possibilità da parte dell'Istituto di predisporre adeguati turni di vigilanza. Non è consentito durante gli intervalli sostare sulle scale di emergenza. Non è consentito uscire dall'Istituto senza autorizzazione.

Si ricorda che anche nei corridoi e in altri luoghi della scuola è vietato buttare a terra carte e lattine ma è obbligatorio usare gli appositi cestini come da raccolta differenziata.

5.5 CELLULARI

Durante le ore di lezione i cellulari devono essere spenti e ritirati. L'inosservanza del divieto comporta il sequestro del cellulare, che verrà consegnato in segreteria o vicepresidenza e restituito solo ai Genitori dell'allievo. È vietato inoltre collegare i dispositivi alle prese di corrente dell'Istituto.

5.6 ABBIGLIAMENTO

Si ricorda che la frequenza della scuola richiede un abbigliamento consono alla sua specificità di luogo educativo.

6. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

6.1 SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sospensione in favore di attività scolasticamente utili, definite dal Consiglio di Classe. Per i minori, la conversione è subordinata all'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci, entro tre giorni dalla comunicazione del provvedimento. Decorso tale periodo, il silenzio si interpreta come assenso.

6.2 INFRAZIONI DISCIPLINARI

6.2.1. TABELLA A : INFRAZIONI DISCIPLINARI LIEVI

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
<p>Ritardi brevi (non oltre le 8.15 per la sede Bellini e non oltre le 8.00 per la sede Nervi) ed ingressi a scuola alla 2^a ora o successive, tranne nei casi in cui siano giustificati da un genitore il giorno stesso o siano dovuti a problemi di trasporto documentati.</p> <p>Ritardi brevi (entro e non oltre le 8.15 per la sede Bellini ed entro le ore 8,00 per la sede Nervi) non giustificati per ritardo documentato dei mezzi di trasporto pubblico</p>	<p>Alla quinta infrazione mensile: annotazione su registro elettronico (corrispondente ad una NOTA)</p>	<p>Docente coordinatore</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Assenze o ritardi non giustificati tempestivamente (il giorno successivo) ● Ritardi al rientro dell'intervallo, al cambio dell'ora, o durante spostamenti ● Mancanza di libretto personale per la registrazione di voti o comunicazioni 	<p>Annotazione di mancanza disciplinare su registro elettronico.</p> <p>Alla quinta mancanza attribuzione di una nota disciplinare e annotazione su registro elettronico</p>	<p>Docente (mancanza)</p> <p>Coordinatore (nota alla quinta mancanza)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Consumo di bevande o cibo durante le lezioni ● Violazione del divieto di uso di lettori CD, MP3, cellulari ed altre apparecchiature multimediali durante lo svolgimento delle attività didattiche, se non pertinenti allo svolgimento della lezione ● Non rispetto o danneggiamento del materiale proprio o altrui ● Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi tra studenti ● Comportamento non adeguato durante la lezione (es. dormire, giocare, indossare auricolari/cuffie) ● Inosservanza ripetuta delle norme sull'abbigliamento ● Aule e loro attrezzature sporcate o apposizione di scritte ● Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni 	<p>Nota disciplinare annotata su registro elettronico</p>	<p>Docente</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Imbrattamento o rifiuti abbandonati in aula 	<p>Nota di classe, valida per il raggiungimento del limite</p>	<p>Docente coordinatore</p>
<p>Raggiungimento di quattro note disciplinari</p>	<p>Invio al servizio rieducativo (progetto Probation Room), in alternativa convocazione della famiglia e sospensione per gg 2 dalle lezioni (solo per Bellini: servizio non garantito nel periodo di pandemia Covid19 e in assenza di progetto POF specifico per l'annualità in corso)</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Docente coordinatore (con delega del CdC)</p>

6.2.2 TABELLA B : INFRAZIONI DISCIPLINARI MEDIAMENTE GRAVI

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ● Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione 	Giorni 2 di sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> ● Violazioni non gravi dei regolamenti di laboratorio o di altri spazi attrezzati 	Giorni 3 di sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
Mancata frequenza o Report Negativo degli incontri riparativi del progetto Probation Room	Giorni 4 di sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
Recidività per lo stesso tipo di infrazione (tabella A)	Giorni 4 di sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
Contraffazione di voti, di comunicazioni tra scuola e famiglia e di firme dei genitori	Giorni 5 di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico	Giorni 5 di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Violazione del divieto di fumo	Giorni 5 di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Reazioni inopportune (scatti d'ira, espressioni volgari, imprecazioni etc.)	Da 5 a 7 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Danneggiamento dei beni della scuola	Da 5 a 7 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)* + risarcimento del danno	Consiglio di classe
Violazione delle norme di sicurezza	Da 5 a 7 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Alterchi verbali e fisici di entità non grave (spintoni etc, lancio oggetti contundenti) che potrebbero causare danni a persone o cose	Da 5 a 7 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione	7 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe

6.2.3. TABELLA C : INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto	Giorni 10 di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Istituto	Giorni 10 di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Recidività per lo stesso tipo di infrazione (tabella B)	Raddoppio della sanzione prevista dalla tabella B	Consiglio di classe
Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate con diffusione	15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Violazione del divieto di introdurre bevande alcoliche	Da 10 a 15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Introduzione o consumo di sostanze non lecite	15 giorni di sospensione	Il Dirigente convoca le Autorità competenti e a seguire il Consiglio di classe
Introduzione di armi	15 giorni di sospensione	Il Dirigente convoca le Autorità competenti e a seguire il Consiglio di classe
Comportamento scorretto, offensivo, ricorso a linguaggio blasfemo ; uso di espressioni provocatorie nei confronti dei compagni e del personale della scuola; atteggiamenti e atti di discriminazione rispetto al genere, alla razza, alla religione e all'orientamento sessuale.	Da 8 a 12 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Atti di bullismo e cyberbullismo , comportamenti intenzionali di natura oppressiva e vessatoria, sia fisici che psicologici	Da 10 a 15 giorni (convertibile)*	Consiglio di classe
Comportamento violento e aggressivo , anche verbale, nei confronti dei compagni o del personale della scuola.	Da 10 a 15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Comportamento gravemente scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante le visite di istruzione o attività di ampliamento dell'offerta formativa	Da 10 a 15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Falsificazione, sottrazione, danneggiamenti, distruzione di documenti ufficiali della scuola	15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe Oppure il Dirigente convoca eventualmente le Autorità competenti e a seguire il consiglio di Consiglio di classe
Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Da 8 a 12 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)*	Consiglio di classe
Atti o gesti osceni o volgari	Da 10 a 15 giorni (convertibile)*	Consiglio di classe
Danneggiamento grave e/o sottrazione indebita di beni della scuola , del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne	Da 10 a 15 giorni di sospensione dalle lezioni (convertibile)* +risarcimento danni	Il Dirigente convoca eventualmente le Autorità competenti e a seguire il Consiglio di classe

*Possibilità di sanzione con obbligo di frequenza per parte dei giorni attribuiti nel provvedimento di sospensione. / Possibilità di attività di volontariato in sostituzione parziale o totale della sospensione, per la medesima durata della sanzione, nel caso di provvedimenti di almeno 5 giorni

Le sanzioni superiori ai 15 giorni di allontanamento dalle lezioni sono di competenza del Consiglio d'Istituto e sono da ricondurre ad atti di particolare gravità o alla reiterazione continua di comportamenti illeciti e gravi.

6.3 DIDATTICA A DISTANZA (DAD)- regole e sanzioni: integrazione regolamento di istituto- regole fondamentali per la didattica a distanza (approvato dal Collegio docenti del 29/06/2020)

Le azioni di didattica a distanza, attivate a seguito delle disposizioni del presidente del consiglio di ministri e del ministro dell'istruzione, si intendono di pari valore e caratteristiche delle lezioni in presenza.

In particolare il rapporto educativo e formativo tra gli insegnanti ed il gruppo classe rimane definito come nel patto formativo e disciplinato dal regolamento di istituto. Tutte le attività on line sono tracciate sulle utenze e registrate, per effettuare controlli a campione, o su richiesta, così da verificare il corretto utilizzo dei dispositivi e degli account .in caso di mancato rispetto delle presenti indicazioni saranno applicabili le sanzioni disciplinari previste dal regolamento d' istituto.

Gli studenti dovranno perciò rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza alle norme del regolamento d'istituto, in quanto compatibili con la dad, e alle seguenti che lo integrano.

art.1

Utilizzare l'account istituzionale per accedere esclusivamente alle attività scolastiche online.

Custodire la password e non divulgarla a terzi per alcun motivo.

Sanzione: **sospensione dell'account da 10 gg fino a 15 gg**

art.2

Accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo in modo da risolvere eventuali problemi tecnici e garantire il puntuale inizio delle lezioni

Sanzione: **esclusione dall'ora di lezione salvo comprovati problemi di connessione**

art.3

Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.

Sanzione: **nota disciplinare**

art.4

Chiudere tutte le altre applicazioni al momento dell'accesso e durante le lezioni.

Sanzione: **nota disciplinare**

art.5

Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.

Sanzione: **nota disciplinare**

art.6

Disattivare il microfono all'inizio della lezione e ripristinarlo solo quando espressamente richiesto dal docente, o dopo aver richiesto nella chat il permesso di intervenire. Al termine dell'intervento, disattivare nuovamente il microfono.

Sanzione: **nota disciplinare**

art.7

La videocamera, esclusivamente per finalità didattiche, dovrà essere accesa e inquadrare il volto.

Sanzione: **nota disciplinare**

art. 8

Non registrare e divulgare la lezione “live”, non estrarre immagini dalle attività on line con divulgazione, se non espressamente richiesto o accettato (su richiesta) dal docente, per motivi didattici né condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe. Si ricorda che la violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell’immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità a norma di legge, oltre che sanzione disciplinare.

Sanzione: **sospensione dell’account di 15 gg**

art. 9

Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento, valgono le disposizioni, in quanto compatibili con la DAD, del regolamento d’Istituto che si richiamano integralmente.

La sanzione della sospensione dalle lezioni in dad è commutata in sospensione dell’account.

La probation room è sostituita con la sospensione di 2 gg dell’account.

6.4 LA CONVERSIONE DELLE SANZIONI (*)

Agli studenti è offerta la possibilità di convertire le sanzioni loro inflitte in attività di volontariato.

Tali attività, individuate dall’organo sanzionante, non devono essere lesive della dignità e della personalità dello studente e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura.

6.5 L’ORGANO DI DISCIPLINA

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l’invio dello studente al progetto rieducativo “Probation Room” sono discusse e stabilite dal Consiglio di Classe, ovvero dal Docente Coordinatore (nei casi in cui sia designato e delegato dal CdC).

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono discusse e stabilite dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente in sessione allargata alla componente eletta dai genitori e dagli alunni, convocata dal Dirigente Scolastico.

Qualora lo studente, nei confronti del quale è avviato il procedimento disciplinare, sia anche membro del Consiglio di Classe, non può validamente fare parte del Consiglio stesso. Analoga disposizione deve essere fatta osservare al genitore dello studente nei cui confronti si procede, qualora sia membro del Consiglio di Classe.

Nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esprimere le proprie ragioni, eventualmente anche in forma scritta.

I provvedimenti disciplinari di sospensione vanno comunicati per iscritto all’alunno e alla famiglia, segnalati sul registro di classe e conservati nel fascicolo personale dell’alunno stesso.

6.6 L'ORGANO DI GARANZIA

Entro 15 gg. dalla irrogazione della sanzione, chiunque vi abbia interesse, può ricorrere a un organo di garanzia che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Tale organo resta in carica un anno ed è composto da n. 4 membri:

- Dirigente Scolastico (Presidente)
- n.1 docente indicato dal Collegio dei Docenti e designato dal Consiglio d'Istituto
- n.1 rappresentante dei genitori nel Consiglio d'Istituto
- n.1 rappresentante degli Studenti nel Consiglio d'Istituto

In caso di assenza o conflitto di interesse il componente sarà così sostituito:

- da un docente supplente indicato dal Collegio dei Docenti e designato dal Consiglio d'istituto
- da un rappresentante dei genitori nel Consiglio d'Istituto
- da un rappresentante degli studenti nel Consiglio d'Istituto

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Il ricorso all'Organo di Garanzia, da inoltrare in forma scritta al Dirigente Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito. In particolare, per violazione delle norme procedurali e per l'insorgenza di conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

I Genitori, come previsto dal DPR 235/2007, sono chiamati a sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità e in caso di rifiuto l'alunno sarà escluso dalle attività extrascolastiche. L'Amministrazione scolastica si riserva di intraprendere azione legale a risarcimento dei danni arrecati dall'alunno all'interno dell'Istituto e delle strutture esterne (aziende, cinema, teatri, alberghi,...) dove si svolgono attività extrascolastiche

Entro 15 giorni, la decisione dell'Organo di Garanzia dell'Istituto può essere impugnata davanti all'Organo di Garanzia Regionale

7. LABORATORI, PALESTRA E BIBLIOTECA

7.1 LABORATORI

I laboratori costituiscono spazi e servizi integrativi dell'attività didattica e teorica. L'uso del laboratorio viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico contemporaneamente all'orario delle lezioni. L'utilizzo deve avvenire nel rispetto delle norme antinfortunistiche e di comportamento (cura degli arredi e delle attrezzature). I laboratori dovranno essere conformi alle norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti.

L'accesso al laboratorio, qualora non utilizzato per lezioni specifiche, è consentito, previa prenotazione, solo per attività inerenti la didattica e i progetti previsti dal POF.

Il docente tecnico pratico e l'assistente tecnico vigilano sul corretto uso degli strumenti e degli impianti comunicando all'Ufficio tecnico o al Dirigente Scolastico eventuali guasti.

Gli alunni accedono al laboratorio sempre accompagnati dal docente responsabile.

L'organizzazione dei laboratori deve attenersi alle norme vigenti sulla sicurezza e gli alunni devono essere informati sulle modalità d'uso delle macchine e dei reparti nonché sulle norme di prevenzione degli infortuni.

Il funzionamento dei laboratori è disciplinato da apposite regolamentazioni esposte presso gli stessi. Dette regolamentazioni sono stabilite dal Dirigente scolastico, dai singoli Dipartimenti e dai Responsabili di laboratorio.

7.2 PALESTRA

Il funzionamento della palestra è disciplinato da apposita regolamentazione resa nota ed esposta presso la stessa.

Si fa presente in particolare che si accede alla palestra solo in presenza dell'insegnante di Scienze motorie.

L'esonero totale o parziale, permanente o temporaneo dalle lezioni, deve essere richiesto secondo la normativa vigente.

L'allievo esonerato occasionalmente da una lezione di scienze motorie è tenuto a rimanere in palestra secondo le indicazioni dell'insegnante. La stessa norma vale anche nel caso di indisposizione lieve sopraggiunta durante le lezioni.

L'accesso e la permanenza in palestra richiedono tassativamente l'uso di apposite scarpe pulite. L'abbigliamento degli allievi che prendono parte alla lezione deve essere adeguato alle indicazioni dell'insegnante.

Tutte le attrezzature ginnico sportive devono essere usate esclusivamente a scopo didattico con l'autorizzazione dell'insegnante di scienze motorie. I collaboratori scolastici designati assicurano la sistemazione degli attrezzi e la sorveglianza dei locali annessi.

In caso di malessere o infortunio grave il docente presente richiede tempestivamente l'intervento dell'ambulanza informandone il Dirigente scolastico o un suo delegato.

Qualora l'intervallo indicato dall'orario scolastico cada fra due ore consecutive di scienze motorie, gli allievi effettuano l'intervallo, sotto la sorveglianza dell'insegnante, negli ultimi dieci minuti della seconda delle suddette ore.

Per periodo emergenza Covid-19 dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni aggiuntive (come da Protocollo anti-Covid di aggiornamento al DVR):

- lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizioni sanitarie ed igienizzarle prima di entrare in palestra o in palestrina.
- Bere sempre da bicchieri monouso, bottiglie personalizzate o borracce personali.
- Mantenere la distanza di due metri circa.
- Collaborare con i docenti al termine della lezione, all'igienizzazione degli attrezzi utilizzati.
- Portare SEMPRE un asciugamano/telo da stendere sui tappetini per l'attività a terra.
- Uso degli spogliatoi: potranno accedere solo piccoli gruppi (a rotazione) mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro, e ci si potrà cambiare nelle zone contrassegnate indossando la mascherina. Dopo aver effettuato il cambio, i propri indumenti e calzature andranno riposti in una apposita borsa personale. LE SCARPE SPORTIVE DEVONO ESSERE PULITE ED UTILIZZATE SOLO IN PALESTRA.
- Nei laboratori gli alunni e le alunne sono tenuti a collaborare con i docenti e con il personale della Scuola, al termine della lezione, all'igienizzazione degli attrezzi utilizzati.

7.3 BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

Il Collegio dei Docenti designa ad inizio anno un responsabile di biblioteca con il compito di:

- fissare l'orario di funzionamento stabilire le modalità di prestito
- provvedere alla catalogazione ed organizzazione dei materiali, raccogliere e presentare al Consiglio d'Istituto proposte di acquisto e di radiazione

La regolamentazione del servizio è resa nota ed esposta presso il locale biblioteca.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Le informazioni alle famiglie sulla vita scolastica e sull'andamento degli studenti avverranno tramite le seguenti modalità:

- REGISTRO ELETTRONICO: per voti, assenze/ritardi, registrazione giustificazioni assenze e ritardi, note disciplinari, annotazioni varie (mancanze disciplinari...), avvisi generali (ad esempio di entrata posticipata o uscita anticipata da scuola).

Ad inizio anno scolastico le famiglie saranno messe al corrente, mediante consegna di una lettera con tagliando di ritorno, del Patto di Corresponsabilità e verranno fornite indicazioni sulle modalità di scaricamento su uno smartphone della app. Scuola Attiva di Spaggiari per consultazione registro elettronico.

Nel caso la famiglia non disponesse di mezzi per la consultazione del REGISTRO ELETTRONICO, dovrà consegnare alla scuola una lettera d'avviso.

- RICEVIMENTO INDIVIDUALE settimanale dei docenti, secondo le modalità (in presenza/a distanza con Meet) comunicate di anno in anno
- RICEVIMENTO GENERALE di tutti i docenti (una volta in ognuno dei due periodi dell'a.s.)
- Alle famiglie verranno fornite alla fine di ognuno dei due periodi dell'a.s.:

- la pagella
 - le schede informative sul recupero
 - ogni altra comunicazione concernente l'andamento didattico e disciplinare.
- Alle famiglie verranno fornite informazioni a metà pentamestre, prodotte al bisogno, concernenti:
 - discipline insufficienti
 - frequenza
 - comportamento

Nel caso di eventuale provvedimento disciplinare, la convocazione della famiglia al consiglio straordinario avverrà con le seguenti modalità:

- preavviso telefonico (con registrazione a fonogramma o con e-mail o con sms (da parte del coordinatore)

Nel caso in cui il consiglio di classe adottasse un provvedimento disciplinare la comunicazione avverrà con le modalità seguite per la convocazione.

All'inizio dell'anno scolastico verrà comunicato alla famiglia il numero massimo di ore di assenza annuale.

Eventuale rischio di sfioramento del limite massimo di ore di assenza verrà comunicato.